

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Fisiologia elettorale

Quando la Camera, nello scorso febbraio, votava l'annullamento della nuova elezione di Nunzio Nasi nel Collegio di Trapani, un autorevole giornale della capitale, commentando, osservava che la questione Nasi era all'infuori e al di sopra dei termini di un semplice caso di iscrizione nelle liste e di eleggibilità, giudicato alla stregua delle ragioni d'indole strettamente giuridica. La questione era e rimane nell'ambito strettamente morale. Così è e così deve essere per gli elettori che non abbiano anch'essi traviato il senso della moralità. Gli elettori di quel Collegio potranno avere convinzione di un'ingiustizia basata sul fatto che l'ex-Ministro non sia stato che il capro espiatorio di un sistema generalizzato, mentre la tacita condiscendenza alle disonestà altrui avrebbe, a loro giudizio, dovuto generare altrettale longanimità verso il rappresentante di Trapani.

Ciò denota veramente, diremo con una variante alla affermazione del grande statista e patriota, che, se l'Italia è fatta, non è perfetta ancora la moralità degli italiani: ma sotto un certo aspetto può darsi venia alle votazioni che hanno specialmente un carattere di protesta contro il sistema dei due pesi e delle due misure.

E può essere anche che molti credano laggiù che la sentenza dell'alta Corte abbia colpito un innocente.

Ma in tal caso egli deve compiere l'opera della propria rivendicazione morale convincendo l'opinione pubblica del grave errore nel quale è caduto il corpo giudicante. Poiché ciò non av-

venne e non avviene, l'uomo, per quanto fulgore d'intelletto gli si riconosca e per quanto possa destare, per le dolorose vicende che lo hanno colpito, senso infinito di pietà, non ha il diritto di rappresentare il proprio paese al Parlamento e nelle pubbliche amministrazioni. « Che egli, scontata la pena, si presenti dovunque a cercare lavoro per provvedere alla propria esistenza e a quella dei suoi, è troppo giusto: che egli si consideri un cittadino il quale ha pagato il debito suo alla legge, neppure può essere contestato. Ma non si tratta di vivere lavorando, si tratta di esercitare la funzione di deputato, nel Parlamento italiano..... »

X

Le considerazioni dell'autorevole giornale romano non possono non essere apprezzate e ponderate da tutti i galantuomini.

Il fenomeno delle rielezioni Nasi non toglie, riafferma anzi, che il popolo italiano debba avviarsi con ben altri criteri alla scelta dei Rappresentanti della Nazione e di ogni persona designata a partecipare alle pubbliche amministrazioni.

Se il poeta ha fustigato il prevalere dei faziosi, quando scrisse che

«..... un Marcel diventa

Ogni villan che parteggiando viene »
più roventi stigmati imprimerebbe se, rivissuto oggi, avesse a constatare con quale deplorevole leggerezza si consenta di tentare la vita pubblica a persone per le quali il passato ha non liete impronte di azioni disoneste e di marchi giudiziari, che nessuna prescrizione cancella quando, in luogo della modesta operosità che redime nel silenzio prudente, si vuole audacemente chiedere al voto del

popolo quella incondizionata manifestazione di fiducia che deve essere riservata alle persone di indiscussa e mai smentita moralità.

Non di rado accade che un uomo, il quale venga parteggiando, con un po' d'audacia e con un mediocre scilinguagnolo, tenti di gabellare ai facili creduloni che una condanna, ad esempio, per truffa o peculato è stata... una vendetta di partito, per dirsi vittima della umana ingiustizia e cancellare la triste ragione di indegnità morale che viene dall'essere stato ospite di una casa di pena. E il guaio si è che, allo stato della nostra legislazione penale e della applicazione non sempre esatta che ne viene fatta, se alcuno si attenti ad ammonire gli elettori di andare guardinghi e di investigare nel passato di chi, tentando la vita pubblica, ha il dovere di esporsi ad una scrupolosa indagine delle sue doti intellettuali e delle sue qualità morali, corre il rischio di sedere sul banco ove sono tratte a giudizio le ingiurie delle trecche e le diffamazioni dei maldicenti. Così la legge mal fatta e peggio interpretata contribuisce talora a facilitare l'opera, così nefasta per la vita pubblica, dei disonesti.

Strane vicende della vita odierna, e meno atte a trovare giustificazione quando si consideri che quelli istessi elettori che non guardano tanto per il sottile quando si tratta di nominare un deputato o un consigliere, se debbono cercare una persona di servizio assumono cento informazioni e respingono sdegnosamente la prestazione d'opera di un disgraziato che in un momento di bisogno s'è appropriato di un fastello di legna

o ha rubato venti centesimi, se anche il fatto risale a mezzo secolo addietro...

O che non dovrà una buona volta chiedersi a quanti solleccitano l'onore altissimo dei suffragi popolari, chi siano e quale il loro passato, e non dovranno ricacciarsi i tentativi degli impudenti?

Gli elettori politici ed amministrativi d'Italia hanno a ricordare oggi e sempre che chi trascura di indagare sulle garanzie morali di un candidato alla vita pubblica è in colpa grave: chi scientemente appoggia un disonesto, è disonesto del pari.

ACQUA POTABILE

Fra i più gravi problemi della vita cittadina che incalzano e reclamano urgentemente una soluzione è quello dell'acqua potabile. Molto si è detto e scritto in proposito; molto, ma non troppo, perché l'argomento è così complesso e la sua necessità così impellente che non è mai fuori d'opera parlarne o scriverne con frequenza.

E mentre le varie Commissioni che si sono succedute si sono arrovelate e si arrovellano l'ingegno per trovare la soluzione al problema, noi modestamente continuiamo a credere che difficilmente si potrà fare senza la condotta dell'Erro. Tutti sappiamo ormai che il sottosuolo di Acqui è povero di acqua per cui anche il sistema dei pozzi artesiani con soprarelevatori non sortirebbe praticamente un pratico risultato, pur senza tener calcolo delle spese di esercizio che a nostro sommo avviso rappresentano un'incognita gravosissima. Anche i dintorni che furono scandagliati con diligenza sono poveri di acqua per cui una soluzione diversa ci pare irraggiungibile specialmente sotto il punto di vista del fabbisogno quantitativo.

Sarà verissimo che la qualità dell'acqua dell'Erro non sia la migliore, e che essa non offra tutti quanti gli elementi per essere strettamente potabile, per quanto su questo punto non tutti i tecnici consultati siano dello stesso avviso, e sarà magari

LIQUORE STREGA

Rappresentanti e per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.